

In relazione al capitolo in questione occorre evidenziare i seguenti movimenti contabili:

a) l'aumento dello stanziamento iniziale da L. 24.985.000.000 a L. 32.480.500.000 (con diminuzione di pari importo dello stanziamento del capitolo 2.13.03.0) a seguito dell'entrata in vigore della Legge 498/1992 che ha previsto all'art. 3 l'obbligo di destinare una quota non inferiore al 25% dei fondi annualmente disponibili alla realizzazione o all'acquisto di immobili destinati ad esigenze di edilizia universitaria. Ciò ha comportato la modifica del piano d'impiego dei fondi 1993 con la conseguente variazione compensativa degli stanziamenti dei capitoli 2.11.01.0 e 2.13.03.0;

b) un'economia di bilancio (ai sensi dell'art. 17, ultimo comma, del D.P.R. n. 696/1979) di L. 9.301.466.500 per mancanza di offerte valide sia dal punto di vista tecnico che economico tra quelle pervenute all'Ente, oltre a quelle relative agli immobili di cui è stato deliberato l'acquisto;

c) il riaccertamento in diminuzione di L. 7.704.515.039 del residuo passivo al 31/12/92 (vedi delibera consiliare n. 206 del 16/12/1993 - all. n. 6), poichè, sempre per mancanza di offerte valide, non è stato possibile attuare completamente il piano d'impiego dei fondi disponibili per gli investimenti immobiliari del 1992, utilizzando entro il 30/6/93 - secondo le direttive ministeriali - le disponibilità residue al 31/12/1992, pari appunto a L. 7.704.515.039.

d) il pagamento, sempre a residui, della restante somma di L. 2.564.450.000, incrementata dal riaccertamento in aumento di L. 11.801.000 (vedi delibera consiliare n. 141 del 30/9/1993 - all. n. 3), per un totale pari a L. 2.576.251.000, per la stipula dell'atto definitivo di acquisto del fabbricato ad uso residenziale sito in Via Sante Vandi 71.

L'allegato n.10 riporta la consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12/1993, già incrementata delle spese impegnate nel corso dell'esercizio sul capitolo 2.11.05.0 (Manutenzione straordinaria di immobili).

Nell'allegato non compaiono gli immobili siti in Roma, località "La Romanina", in quanto, come già detto, al 31/12 non risultano ancora stipulati i relativi contratti.

Cap. 2.11.05.0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI

Gli interventi di manutenzione straordinaria, effettuati per una migliore conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, ammontano a L.1.409.495.681, con una economia di L. 340.504.319 rispetto alle previsioni.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese in questione sono da ripartirsi come segue:

- Via Sante Vandi 71	L. 7.021.000
- Via Edoardo Jenner 147	L. 67.634.010
- P.zza A.C. Sabino 67	L. 53.193.000
- Via C. Colombo 456	L. 10.829.000
- Via S. R. degli Apostoli 36	L.1.270.818.671

TOTALE	L.1.409.495.681
	=====

Come risulta evidente dal precedente prospetto, l'importo più consistente si riferisce a spese di manutenzione della Sede, in relazione alle quali occorre però rilevare che sono comprensive dell'impegno di L. 846.372.208, che costituisce l'importo a base d'appalto per l'aggiudicazione della gara per la ristrutturazione delle facciate esterne e realizzazione dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche.

Poichè nel corso del mese di marzo 1994 si è provveduto all'aggiudicazione della gara con un ribasso percentuale del 32,11% rispetto al prezzo base, si procederà, nel corso dell'esercizio, al relativo riaccertamento di detto impegno di spesa.

Le restanti spese per la sede hanno riguardato sia il Centro Culturale (per il quale si è provveduto a lavori di aggiornamento tecnico della sala regia e alla fornitura di nuovi impianti ed arredi) sia una serie di opere murarie e di rifinitura al secondo piano interrato, di opere elettriche al primo piano interrato e delle recinzioni esterne al piano terreno.

A chiusura del commento si deve segnalare il riaccertamento dei residui passivi che ha comportato, nel complesso, una minor spesa di L. 44.677.246 (all. n. 6).

CATEGORIA 12 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Cap. 2.12.01.0 - ACQUISTI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

Per l'esercizio 1993 e' stata impegnata complessivamente la somma di L. 571.642.680, utilizzata quasi esclusivamente per l'aggiudicazione della gara per la fornitura dell'hardware dell'unità centrale e del software di sistema e di rete, collegata alla realizzazione del nuovo sistema informativo dell'Ente.

Rispetto allo stanziamento iniziale di L. 150.000.000, si è resa necessaria, apposita variante di bilancio di L. 450.000.000, approvata, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 696/1979, dall'Assemblea dei Delegati del 26/6/1993.

Rispetto allo stanziamento definitivo di L. 600.000.000, si è verificata una economia di spesa di L. 28.357.320.

Cap. 2.12.03.0 - ACQUISTI DI AUTOMEZZI

L'esigenza di acquistare una nuova autovettura in sostituzione della FIAT UNO (ormai non più rispondente alle esigenze dell'Ente in considerazione dello stato di usura) ha consigliato l'acquisto della RENAULT CLIO 1.4, il cui costo è stato di L. 17.364.250.

Cap. 2.12.05.0 - ACQUISTI DI IMMOBILI E MACCHINE D'UFFICIO

Per l'esercizio 1993 è stata impegnata e pagata complessivamente la somma di L. 25.205.980, utilizzata per l'acquisto di macchine calcolatrici e di arredi vari per gli uffici.

CATEGORIA 13 - Partecipazione e acquisto di valori mobiliari**Cap. 2.13.03.0 - ACQUISTO DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO**

L'art. 12 del D.L. 155/1993, convertito con modificazioni nella Legge 13/7/1993 n. 243, ha stabilito l'obbligo di investire negli anni 1993, 1994 e 1995 in un conto corrente fruttifero vincolato per cinque anni presso la Tesoreria Centrale dello Stato, un importo pari al 25% delle entrate contributive di qualsiasi natura riscosse nell'anno precedente a quello di riferimento.

L'esigenza di dare attuazione a tale disposizione ha costretto l'Ente a predisporre apposita variante al bilancio preventivo 1993, approvata dall'Assemblea dei Delegati del 27/11/1993, con la quale lo stanziamento iniziale di L. 24.035.000.000 del capitolo 2.13.03.0 (già diminuito a L. 16.539.500.000 con la variante approvata il 26/6/1993) è stato ulteriormente diminuito di L. 9.765.000.000, corrispondenti al 25% dei contributi riscossi nel 1992. Detto ultimo importo è stato assegnato, invece, al cap. 2.14.01.0 "Versamenti in depositi", cui è stato imputato l'investimento previsto dal citato D.L. 155/1993.

La somma impegnata al capitolo 2.13.03.0, pari a L. 6.774.000.000, si riferisce, invece, all'acquisto, finalizzato all'erogazione di mutui ipotecari a favore degli iscritti, di obbligazioni BNL 1993/2004, di pari valore nominale.

Nell'allegato 11 è riportata la consistenza del portafoglio titoli dell'Ente al 31/12/1993.

Cap. 2.13.06.0 - ACQUISTO TITOLI PER INVESTIMENTI PROVVISORI

Tale voce trova perfetta corrispondenza con quella prevista al cap. 4.13.07.0, parte "entrate". L'impegno di spesa relativo all'anno 1993 di L. 96.999.985.842, è stato necessario per l'acquisto di titoli di Stato attraverso i quali è stato effettuato l'investimento provvisorio per garantire la più alta redditività delle disponibilità liquide che superano le esigenze della gestione finanziaria ordinaria.

CATEGORIA 14 - Concessione di crediti ed anticipazioni

Cap. 2.14.01.0 - VERSAMENTI IN DEPOSITI

Come già detto in occasione dell'analisi del cap. 2.13.03.0 "Acquisto di titoli emessi dallo Stato", l'impegno di questo capitolo, pari a L. 9.765.000.000, si è reso necessario per effettuare il deposito del 25% dei contributi riscossi nel 1992 in un conto corrente fruttifero vincolato per cinque anni presso la Tesoreria centrale dello Stato al tasso lordo dell'8,00%.

Cap. 2.14.04.0 - CONCESSIONE DI PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE

L'importo di L. 57.265.000 riguarda i prestiti concessi al personale dipendente in attuazione dell'art. 59, primo comma - punto 4 - del D.P.R. n. 509/1979; nel 1993 invece non sono stati concessi mutui, per cui l'intero stanziamento del cap. 2.14.02.0 "concessione di mutui ipotecari al personale" ha costituito economia di bilancio.

CATEGORIA 15 - Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio

Cap. 2.15.01.0 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO

La spesa di L. 4.415.140 si riferisce alle liquidazioni erogate nel corso del 1993 a favore del personale assunto a tempo determinato e cessato dal servizio.

TITOLO III - ESTINZIONE MUTUI ED ANTICIPAZIONE

CATEGORIA 16 - Rimborsi di mutui

Cap. 3.16.01.0 - RIMBORSI DI MUTUI

La somma impegnata di L. 40.636.149 si riferisce al pagamento della quota capitale per l'anno 1993 di un mutuo residuo rilevato al momento dell'acquisto dell'immobile di Via Jenner.

Si fa presente che, dopo il pagamento di detta quota, il mutuo in questione risulta definitivamente estinto.

TITOLO IV - PARTITE DI GIRO

Le spese aventi natura di partite di giro, indicate nella categoria 21, sono pari a complessive L. 3.832.733.169, così come esposto nelle entrate.

S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I A L E

A T T I V I T A'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Cassa

La consistenza al 31 dicembre 1993 del conto di cassa, depositato presso la Banca Nazionale del Lavoro, istituto cassiere dell'Ente, e' di L. 40.955.078.827.

RESIDUI ATTIVI

L'ammontare complessivo di L. 11.648.480.520 risulta cosi' suddiviso:

Crediti verso lo Stato ed altri Enti

La somma di L. 7.354.655 si riferisce al credito vantato nei confronti del Ministero del Tesoro per l'avvenuta erogazione, ai sensi della normativa vigente, dei benefici anticipati dall'Ente a favore di pensionati ex combattenti.

Crediti verso gli iscritti

L'importo di L. 6.960.418.358 riguarda le somme ancora da riscuotere per contributi a carico degli iscritti, di cui: L. 5.218.274.367 relative a ruoli esattoriali del 1993 (parte dei 4/10 della III rata, aventi scadenza 14/12/93, e 4/10 della IV rata, aventi scadenza 14/2/94); L.602.735.887 relative a ruoli esattoriali di anni precedenti (per tolleranze varie accordate ad alcune Concessionarie alla riscossione); L. 1.139.408.104 relativi a morosità di consulenti vari per contributi obbligatori riguardanti gli anni precedenti al 1993.

Crediti diversi

Tali crediti, pari a L. 4.680.707.507 riguardano:

a) per L.473.087.312 gli affitti di immobili, composti dai residui relativi alle mensilità del 1993 (L. 318.484.473); dai residui relativi alle restanti morosità di P.zza Aruleno Celio Sabino per il periodo 1981/86 per le quali, a suo tempo, fu accordata una rateizzazione ma il cui ammontare e' stato maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto (L. 16.802.434); dai residui per gli anni 1989, 1990, 1991 e 1992 pari a L.137.800.405, costituiti, quasi esclusivamente, dai canoni dovuti per gli anni 1989-1990 dalla INTERDATA SISTEMI s.r.l. (nei confronti della quale

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e' stato eseguito sfratto per morosità a novembre del 1990 ed e' stato decretato fallimento, a seguito della istanza presentata al Tribunale di Roma) e per l'anno 1992 dalla SAEPIUS (nei confronti della quale è in corso procedura di sfratto per morosità).

b) per L. 2.518.707.407 gli interessi ed i premi, al 31/12/1993, sui titoli acquistati in attuazione dei piani d'impiego fondi, che vengono riscossi nell'esercizio 1993 alla data di scadenza delle cedole;

c) per L. 22.968.775 (di cui L. 17.511.703 per quota interessi e L. 5.457.072 per quota capitale) la residua somma da riscuotere della seconda semestralità (scadente il 31/12) dei mutui ipotecari concessi al personale dipendente;

d) per L. 1.556.527.504 gli interessi al 31/12/93 sul conto corrente bancario B.N.L., sul c/c postale e sul conto vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato, che vengono accreditati, con valuta compensata, nell'anno successivo;

e) per L.94.533.644 i recuperi ed i rimborsi dovuti dai locatari, di cui L. 16.655.319 relative a quote condominiali dell'anno 1993 e L. 77.878.325 relative a oneri condominiali degli anni 1992 e precedenti a carico della INTERDATA SISTEMI s.r.l., della SAEPIUS

(per le quali vale quanto detto sub a), del BANCO NAPOLI e dell'OLY HOTEL.

f) per L. 14.882.865 le varie partite di giro.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI**Depositi vincolati**

La somma di L.13.377.000.000, è costituita: dal 15% dei contributi riscossi nel 1990 (L. 3.572.000.000) e depositati, a norma dell'art. 15 del D.L. 151/1991, su un conto corrente fruttifero (tasso lordo 8.0%), vincolato per 5 anni, aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato; dal 25% dei contributi riscossi nel 1992 (L. 9.765.000.000) e depositati anch'essi sul medesimo conto corrente fruttifero, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 155/1993.

Mutui ed anticipazioni attive

L'importo di L.361.853.808 si riferisce al capitale residuo dei mutui ipotecari già erogati al personale dipendente.

Prestiti al personale

La somma di L.275.913.284 e' inerente al capitale residuo dei prestiti erogati al personale.

INVESTIMENTI MOBILIARI

L'importo di L.44.411.723.800 rappresenta la consistenza complessiva al 31.12.1993 del portafoglio titoli di proprietà dell'Ente, come risulta dall'allegato n.11 del bilancio. Tale importo è così suddiviso:

- L.30.585.651.740 in titoli di Stato;
- L.13.826.072.060 in obbligazioni e cartelle fondiarie.

IMMOBILI**Edifici**

La consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente al 31 dicembre 1993, pari a L. 56.562.696.787 è riportata analiticamente nell'allegato n. 10 al conto consuntivo.

Tale consistenza, come già detto in sede di rendiconto finanziario, comprende anche le spese di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria effettuate nel 1993, che sono da considerarsi incrementative del valore degli immobili.

Investimenti immobiliari in corso

L'importo di L. 23.179.033.500 costituisce la parte del piano d'impiego dei fondi 1993 destinata ad investimenti immobiliari e si riferisce all'acquisto, non ancora perfezionato al 31/12/93, di due immobili in località La Romanina, di cui uno a destinazione albergo e l'altro a destinazione residence.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

La consistenza iniziale di L.1.584.262.894 si è modificata in L.2.198.475.804 per effetto degli impegni di spesa assunti nel 1993, pari a L.614.212.910.

La consistenza delle immobilizzazioni tecniche è riportata nell'allegato n. 12.

Il totale delle attività è risultato, quindi, al 31 dicembre 1993, di L.192.930.256.330.

P A S S I V I T A '**RESIDUI PASSIVI**

La somma di L.29.018.663.557, che costituisce il totale dei residui passivi al 31 dicembre 1993, risulta così suddivisa:

Debiti verso lo Stato ed altri Enti

L'importo complessivo di L. 952.062.900 riguarda:

- a) per L.143.949.670 i contributi assicurativi dovuti all' INPS

relativi al mese di dicembre 1993 e versati nel gennaio 1994;

b) per L.341.154.980 le ritenute erariali effettuate su stipendi, pensioni e redditi di lavoro autonomo, peraltro già versate all'Erario nel mese di gennaio 1994;

c) per L.466.958.250 il residuo passivo per ritenute fiscali sugli interessi bancari, postali e sul c/c aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Debiti verso iscritti

L'importo di L. 1.781.843.643 si riferisce per L. 1.600.000.000 all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici per gli anni 1989-90-91-92 e 1993 da liquidare nel 1994 e per L. 181.843.643 alle indennità di maternità già deliberate dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 16/12/93 e 28/12/93 e liquidate nel gennaio 1994.

Debiti verso fornitori

La somma complessiva di L.1.189.033.822 e' relativa alle seguenti categorie:

a) Categoria 4 (con esclusione dei capp. 1.04.11.0 e 1.04.18.0)
Spese per acquisto di beni di consumo ,e servizi, per L. 767.471.562;

b) Categoria 12 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche, per L. 421.562.260.

Debiti verso terzi per prestazioni ricevute

La somma di L.156.641.860 si riferisce ai capp. 1.04.11.0 "Spese per studi, indagini e rilevazioni" e 1.04.18.0 "Onorari e compensi per speciali incarichi, perizie e consulenze".

Debiti diversi

La somma di L.24.939.081.332 riguarda:

Categoria 1 - Spese per gli Organi dell'Ente	L.	60.963.770
Categoria 2 - Spese per il personale (capp. 1.02.01.0 - 1.02.02.0 - 1.02.03.0 - 1.02.11.0)	L.	80.408.406
Categoria 6 - Trasferimenti passivi	L.	22.626.146
Categoria 7 - Oneri finanziari	L.	475.350
Categoria 9 - Poste correttive e compensa- tive di entrate correnti	L.	4.639.374
Categoria 10 - Spese non classificabili in altre voci	L.	53.550.000
Categoria 11 - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari (capp.2.11.01.0 2.11.02.0 - 2.11.05.0)	L.	24.379.920.033
Categoria 21 - Partite di giro (capp. 4.21.08.0 - 4.21.09.0)	L.	336.498.253

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

L'importo di L.106.724.769 si riferisce ai depositi cauzionali versati dagli inquilini degli stabili di proprietà dell'Ente.

RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO**Riserve tecniche per fondo pensioni**

La riserva tecnica presenta, al 31 dicembre 1993, una consistenza di L.161.927.509.911, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di L.35.731.174.879 pari all'avanzo economico dell'esercizio.

FONDI DI ACCANTONAMENTO**Fondo di liquidazione indennità di anzianità al personale**

L'importo di L.858.388.325 corrisponde al trattamento di fine rapporto lavoro da liquidare al personale dipendente di ruolo e a quello assunto a tempo determinato in caso di cessazione dal servizio.

L'incremento di L. 94.765.365 è dato dalla differenza fra l'accantonamento del presente esercizio, pari a L.99.180.505, e la somma di L. 4.415.140 corrisposta per trattamento di fine rapporto di lavoro al personale cessato dal servizio (cap. 2.15.01.0 parte "Spese").

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO**Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari**

La consistenza dei fondi ammortamento, pari a L. 1.018.969.768 risulta superiore a quella dell'esercizio precedente per effetto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a L. 233.553.608.

Gli allegati nn. 13 e 14 del conto consuntivo riportano, per ogni singola categoria di beni, l'entità complessiva al 31/12/1993 del fondo di ammortamento e la suddivisione della quota di competenza dell'esercizio tra beni acquistati anteriormente al 1993 e beni acquistati invece nel corso di detto anno.

Il totale delle passività al 31 dicembre 1993 ammonta a complessive L.192.930.256.330.

C O N T O E C O N O M I C O

PARTE PRIMA

Entrate finanziarie di parte corrente

Le entrate correnti sono riportate per categoria ed ammontano a complessive L. 73.768.537.512.

Spese finanziarie correnti

Le spese correnti sono riportate anch'esse per categoria e ammontano a complessive L. 39.976.362.522.

PARTE SECONDA

Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

La somma di L. 2.897.307.061 relativa alle entrate si riferisce:

a) per L.630.000.000 all'affitto figurativo dei locali destinati a Sede dell'Ente;

b) per L.2.267.307.061 ai maggiori residui attivi per entrate correnti(L. 2.259.593.033) e minori residui passivi per spese correnti (L. 7.714.028) accertati nel corso dell'esercizio 1993.

Le variazioni per riaccertamento dei residui attivi e passivi che hanno formato oggetto di apposite delibere consiliari nonche' il partitario dei residui attivi e passivi, sono riportate negli allegati dal n. 1 al n. 6 del conto consuntivo.

La somma di L. 958.307.172 relativa alle uscite si riferisce:

a) per L. 630.000.000 al fitto figurativo dei locali destinati a Sede dell'Ente;

b) per L. 233.553.608 alle quote di ammortamento calcolate per l'esercizio 1993 con i seguenti coefficienti di ammortamento, con riferimento alle date di pagamento dei singoli beni: automezzi 20%; macchine d'ufficio elettroniche 18%; impianti, attrezzature e macchinari specifici 20%; mobili e macchine d'ufficio 12%; impianti attrezzature e macchinari generici 15%.

I predetti coefficienti di ammortamento dei beni inventariati, secondo quanto previsto dall'art. 44 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 172 del 21/12/1990 entro i

limiti percentuali previsti dalle vigenti disposizioni legislative contenute nel D.M. 29 ottobre 1974 e successive modificazioni;

c) per L.94.753.564 alla quota a carico dell'esercizio in esame per adeguare il fondo indennita' di anzianita' del personale di ruolo e a tempo determinato.

La gestione relativa all'esercizio in esame presenta pertanto un AVANZO ECONOMICO di L.35.731.174.879, interamente destinato ad incrementare le "riserve tecniche", iscritte tra le poste passive della situazione patrimoniale.

Dopo l'ampia analisi dei movimenti finanziari ed extra finanziari dell'esercizio 1993 si sottopone il Conto Consuntivo, con gli annessi allegati, alla Vostra approvazione.

Roma, 21 aprile 1994

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Innocenti)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

il conto consuntivo dell'esercizio 1993, che viene sottoposto alla Vostra deliberazione, è il documento contabile del quale il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21 aprile '94, ha deciso la predisposizione, ai sensi della normativa vigente.

Il Collegio prende atto che anche questo anno, come per il passato, è stato rispettato il termine stabilito dalla sopra richiamata normativa, che fissa al 30 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il consuntivo la predisposizione del consuntivo stesso da parte del Consiglio di Amministrazione e la relativa deliberazione da parte dell'Assemblea dei Delegati.

Il Collegio constata, innanzitutto, l'attendibilità dei dati di bilancio, che costituiscono la sintesi delle scritture contabili chiuse al 31/12/1993.

Passando all'esame del consuntivo dell'esercizio 1993, il Collegio osserva che la gestione si è conclusa con un avanzo economico di L. 35.731.174.879 (L. 76.665.844.573 - L. 40.934.669.694), superiore di L. 21.907.731.946 (L. 35.731.174.879 - L. 13.823.442.933), con un aumento pari al 158,48%, rispetto a quello accertato alla fine del precedente esercizio in L. 13.823.442.933.

Tale avanzo scaturisce dalla differenza fra i seguenti componenti positivi di reddito:

a) da aliquote contributive a carico degli iscritti, per	+ L. 61.641.230.447
b) da trasferimenti da parte dello Stato, per	+ L. 3.690.820
c) da redditi e proventi patrimoniali, per	+ L. 11.399.314.466
d) da poste correttive e compensative di spese correnti, per	+ L. 368.443.408
e) da entrate non classificabili in altre voci, per	+ L. 355.858.371
f) da affitto figurativo sede dell'Ente, per	+ L. 630.000.000
g) da sopravvenienze attive, per	+ L. 2.259.593.033

Totale da riportare	+ L. 76.658.130.545

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riporto	+ L.	76.658.130.545
h) da insussistenze passive, per	+ L.	7.714.028

Totale componenti positivi	+ L.	76.665.844.573
		=====

ed i seguenti componenti negativi di reddito:

a) da spese correnti, per - L. 39.976.362.522
così distinte:

Cat. 1 - Spese per gli Organi
dell'Ente, per L. 375.849.900

" 2 - Oneri per il person.
in attività di ser-
vizio, per L. 3.420.286.063

" 3 - Oneri per il person.
in quiescenza, per L. ---

" 4 - Spese per acquisto
di beni di consumo e
servizi, per L. 3.441.201.561

" 5 - Spese per prestaz.
istituzionali, per L. 28.530.072.767

" 6 - Trasferimenti pas-
sivi, per L. 35.194.665

" 7 - Oneri finanz., per L. 232.573.669

" 8 - Oneri tributari, per L. 2.058.524.656

" 9 - Poste correttive e
e compensative di
entr. correnti, per L. 1.188.597.482

" 10 - Spese non classif.
in altre voci, per L. 694.061.759
=====

b) da trasferimenti passivi in
natura, per - L. 630.000.000
così distinti:

1) Contributi, concorsi,
soccorsi ed oblazioni
in natura, per L. ---

Totale da riportare - L. 40.606.362.522